

FRA MARTINO

C'era una volta, in un convento di frati, Fra Martino, un Frate anziano che pregava molto, e sperava che gli angeli lo chiamassero in Paradiso.

Pensando fosse prossimo a lasciare la vita terrena, fece fare da un falegname una cascitedda.

Tutti i suoi averi erano contenuti in questa piccola cassa vicino al suo letto.

Una notte, il falegname con un complice, fece un buco nel tetto, mise delle candele accese intorno al buco, e con una chitarra iniziarono a cantare:

"Fra Martin, zum zum zum, Fra Martin, zum zum zum, sali 'ngoppa ti vuole Gesù, sali prima la cascitedda e poi appresso vieni tu, zum zum."

Calarono una corda e il povero Fra Martino legò la sua cascitedda.

I ladri la tirarono su, spensero le candele, chiusero il buco e scapparono.

Fra Martino disperato aveva perso tutto, ma con l'aiuto di alcune brave persone riuscì a rimettere insieme qualcosa e fece fare una cascitedda nuova.

Dopo qualche settimana i ladri tentarono di nuovo, riaprirono il buco accesero le candele e si rimisero a cantare: "Fra Martin, zum zum zum, Fra Martin, zum zum zum, sali 'ngoppa ti vuole Gesù, sali prima la cascitedda e poi appresso vieni tu, zum zum."

Il Frate da sotto rispose con la stessa musica: "E nna fiata ma ta fummutu e mo no mi fummiti cchiuu, zum zum! "

Evviva Fra Martino.